

IL CASO

Assolto Milanese, uomo in divisa
finito in galera ingiustamente

Chi gli restituirà tutto quello
che ha perso, tutto quello
che ha subito? Nemmeno
con un milione di euro

di SANDRO CHIARAVALLOTTI*

Un uomo in divisa è finito in galera ingiustamente, e spero che sia dato lo stesso risalto di quando è finito in manette. A mio parere privare della libertà personale un essere umano e poi giudicato innocente è più eclatante di un arresto in quanto il dramma è immenso. Sia chiaro, per me il dramma è di uguale dimensione per ogni cittadino, che questo indossi o no la divisa, e ho sempre pensato che è meglio dieci persone colpevoli fuori dalla galera che un innocente in carcere. Sono uno che ha difeso le ingiustizie di semplici cittadini anche quando ad effettuare l'ingiustizia era una divisa, un collega...

Ma fatta questa doverosa premessa, va ricordato che noi del **Siap** abbiamo avuto il coraggio di non lasciare nessun collega solo andando anche contro tutti, mentre il mio unico iscritto, tra i sei arrestati, Enrico Milanese, lo portavano in galera. Ci siamo prodigati a fornire indicazioni per lo studio legale del **Siap** alla famiglia - Fornaroli Gatti che hanno fatto un eccellente lavoro - e incontrare i suoi cari, perché anche questa è democrazia e umanità. Abbiamo difeso il diritto di ogni cittadino sul fatto che si è innocenti sino a sentenza definitiva subendo critiche che oggi si rilevano ingiuste.

Ma sia chiaro, per quel che un

sindacato deve fare, non ho abbandonato il mio unico iscritto tra tutti i sei arrestati - Milanese Enrico - come non abbandonerò nessun altro in quanto il lavoro di un sindacalista, come quello di un avvocato - in modo diverso - è fornire assistenza e vicinanza umana a tutti e pensare sempre che sino a sentenza definitiva non sono colpevoli. Oggi ho delle convinzioni ancor più forti sul fatto che le pene sino ad oggi inflitte subiranno un ridimensionamento notevole e che altri condannati saranno giudicati innocenti.

In sostanza chi ha sbagliato paghi e paghi nel giusto, questo sia chiaro, ma a mio parere c'è anche chi non ha sbagliato e credo che verrà fuori come oggi è accaduto con Enrico.

Oggi Enrico Milanese è stato assolto a formula piena, oggi ha avuto la sua giusta rivincita sociale e umana, ma mi chiedo: chi gli restituirà tutto quello che ha perso, tutto quello che ha subito, tutto quello che neanche un milione di euro possono risanare? Ora spero sia ridata la dignità, ora spero che questa notizia abbia il giusto risalto in quanto per me in questi casi lo Stato ha fallito. Ma in tutto questo c'è ancora un colpevole non di carattere penale che manca all'appello: si chiama "sistema e gestione lavorativa" che a mio parere ha prodotto danni e fallimento totale quando le cose potevano e dovevano cambiare e anche in questo lo Stato ha fallito.

*Segretario Generale provinciale **SIAP**

